



**A G E N Z I A D E L D E M A N I O**

Direzione Regionale Campania



**Procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione per l'intervento di "Bonifica ambientale delle corti e dei locali terranei mediante movimentazione, cernita e stoccaggio provvisorio di rifiuti e redazione di un piano di smaltimento comprensivo di quantificazione ed attribuzione del codice CER, nonché taglio della vegetazione infestante, preliminare alla progettazione dell'intervento edilizio di messa in sicurezza dell'immobile" presso l'immobile CED0071 "Caserma Bronzetti, già Pigliararmi via S. Gennaro – Falciano" sita in Caserta alla via San Gennaro.**

**Trattasi di servizi inquadrati tra quelli di "architettura e ingegneria e altri servizi tecnici" ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..**

## **CAPITOLATO TECNICO**

CUP: G29G19000050001

CIG: 3119695CE

## Art.1 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per l'espletamento dell'incarico di **Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione** relativamente all'intervento di *“Bonifica ambientale delle corti e dei locali terranei mediante movimentazione, cernita e stoccaggio provvisorio di rifiuti e redazione di un piano di smaltimento comprensivo di quantificazione ed attribuzione del codice CER, nonché taglio della vegetazione infestante, preliminare alla progettazione dell'intervento edilizio di messa in sicurezza dell'immobile”* presso l'immobile CED0071 “Caserma Bronzetti, già Pigliararmi, via S. Gennaro – Falciano” sita in Caserta alla via San Gennaro.

I servizi oggetto dell'appalto rientrano nella fattispecie di *“servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici”* di cui all'articolo 3 lettera vvvv) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

## Art.2 Descrizione dell'immobile e dell'intervento a farsi

L'immobile, contraddistinto da un'articolazione planimetrica rettangolare scavata da sei piccoli cortili interni, presenta facciate che, pur degradate, conservano la composizione architettonica settecentesca, caratterizzata da un piano terra, delimitato da una fascia marcapiano e scandito da grossi portoni in legno sormontati da aperture ad occhio, e da un secondo ordine contraddistinto dal rilievo plastico delle cornici delle bucatore alternate delle finestre e dei balconi, sormontate le prime da timpani triangolari e i secondi da timpani curvilinei e coronato da un cornicione aggettante di disegno tradizionale.

La parete dell'ordine inferiore si presenta liscia, senza elementi architettonici di rilievo, con vani di cornici o decorazioni, con esclusione delle aperture circolari, sottolineati dal leggero aggetto della cornice.

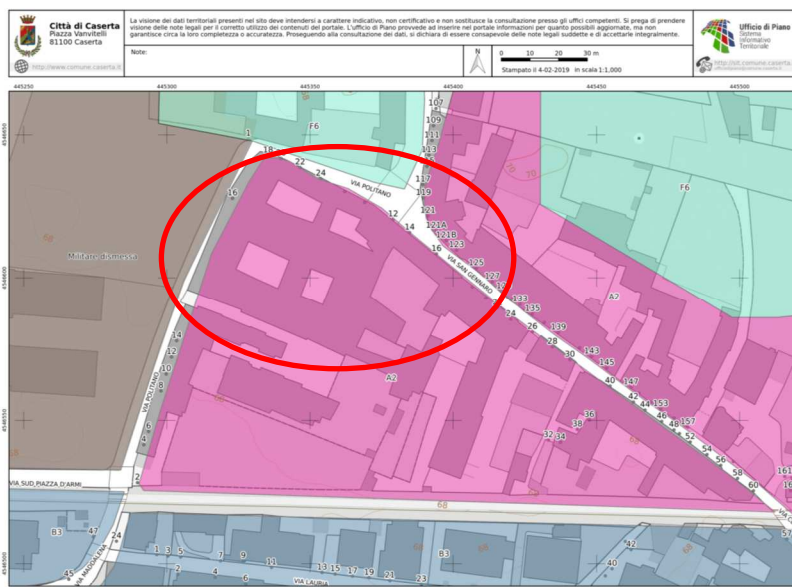
Attualmente l'immobile demaniale si presenta in parte a due e in parte a tre piani fuori terra. Confina con proprietà aliene, con la via San Gennaro da cui ha accesso, e con la strada comunale Falciano.

L'immobile è riportato nel N.C.E.U. del Comune di Caserta in ditta “Demanio dello Stato – Ramo Difesa” al foglio n. 46, particella 13, categoria B/1.

Di seguito è riportato uno stralcio catastale (fuori scala).



Dal punto di vista urbanistico, come risulta dallo stralcio di PRG vigente sotto riportato, l'immobile rientra in zona omogenea A2: "Preesistenza ambientale, centri storici", per la quale si applica l'art. 7 delle Norme di Attuazione.



Le strutture sono in muratura di tufo con solai in parte in legno ed in parte a volta di muratura. Le coperture di varia tipologia piane e/o a falde con coppi su orditura in legno; le pavimentazioni, invece, sono di varia tipologia.

Il totale abbandono ha purtroppo consentito l'asportazione di molti degli elementi di finitura (ringhiere, porte, finestre, gradini, ecc.).

Gli impianti sono praticamente inesistenti ed i pochi tuttora presenti non sono più utilizzabili.

Si riporta di seguito una planimetria d'epoca del piano terra (fuori scala) rinvenuta in archivio (sufficientemente rispondente alla configurazione attuale dell'immobile).



Lo stato generale di manutenzione e di conservazione dell'intero immobile è pessimo, tant'è che già nel 2017 si è reso necessario, da parte dell'Agenzia, un intervento di bonifica ambientale delle corti e di messa in sicurezza dei prospetti esterni (con rimozione delle porzioni di intonaco di potenziale distacco ed apposizione di rete di contenimento in corrispondenza della gronda).

Nonostante il recente intervento di cui in precedenza, la vegetazione spontanea infestante ha di nuovo invaso le corti ed i passaggi scoperti; inoltre, localmente, gli apparati radicali contribuiscono al progressivo degrado delle strutture.

S'è inoltre registrata la presenza di rifiuti in molti locali, di svariate tipologie: rifiuti domestici, anche ingombranti, o ad essi assimilati, ma anche rifiuti di lavorazione da attività artigianali/commerciali, sia verosimilmente pericolosi che non, da rimuovere, anche all'interno dei locali terranei fronte strada recentemente liberati.

L'intervento di bonifica già effettuato nel 2017 ha consentito la rimozione di gran parte dei presunti materiali contenenti amianto (MCA); come documentato agli atti d'ufficio *“a seguito di decespugliamento delle aree invase da rovi, arbusti e piante infestanti ... è stato rinvenuto amianto ... considerata la quantità eccessiva di amianto rinvenuto, in cui smaltimento non trova disponibilità economica nell'ambito dell'appalto, si rende necessario procedere alla messa in sicurezza complessiva dell'amianto e con successivo appalto si procederà allo smaltimento. Detta procedura è avvalorata in quanto la rimozione parziale non consentirebbe all'impresa esecutrice di emettere il certificato di avvenuta bonifica del bene demaniale”*. A tal fine si procedeva con una *“messa in sicurezza d'emergenza ... svolta con molta cautela e compiuta da personale qualificato e dotato di apposita protezione (guanti, mascherina, tuta ecc.)”*, procedendo *“ad accatastare in cumuli i rifiuti rinvenuti contenenti amianto, senza farli rompere o sfaldare, al fine di evitare la dispersione nell'ambiente delle fibre di amianto ... ed alla loro copertura con teli in membrana plastica di idoneo spessore approvati dalla Direzione dei Lavori”*, in un unico locale interno al piano terra, il cui accesso veniva interdetto con tavole in legno inchiodate tra loro ed alla muratura ed idoneamente segnalato con specifica cartellonistica di sicurezza.

Tuttavia i recenti sopralluoghi propedeutici alla redazione del presente progetto hanno evidenziato la presenza di un ulteriore elemento in presunto MCA, trattasi di una pluviale interna ad uno dei locali al piano terra della lunghezza di circa 3 ml.

A seguito di segnalazione del competente Servizio Territoriale e dei conseguenti sopralluoghi compiuti, è stata avviata la progettazione del dell'intervento di *“Bonifica ambientale delle corti e dei locali terranei mediante movimentazione, cernita e stoccaggio provvisorio di rifiuti e redazione di un piano di smaltimento comprensivo di quantificazione ed attribuzione del codice CER, nonché taglio della vegetazione infestante, preliminare alla progettazione dell'intervento edilizio di messa in sicurezza dell'immobile”*, nelle more della programmazione e definizione di un più ampio intervento teso non solo alla rimozione e allo smaltimento dei suddetti rifiuti, ma anche e soprattutto ad una messa in sicurezza dell'intero compendio.

Tale intervento rientra pertanto è necessario e propedeutico ad ogni eventuale successiva attività di progettazione ed esecuzione di interventi edilizi sull'immobile.

A tal proposito si precisa che la presente progettazione, elaborata ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., legata ovviamente all'attuale livello di conoscenza del cespite, prevede la quantificazione di attività da eseguirsi nei locali terranei e nelle aree cortilizie.

Nel dettaglio, il servizio in oggetto consiste nelle seguenti attività:

**ATTIVITA' PRINCIPALI** (la cui esecuzione è obbligatoria unicamente a seguito di sottoscrizione del contratto):

- rimozione/decespugliamento della vegetazione spontanea nelle corti (rovi, arbusti ed erbe infestanti);
- trasporto a discarica dei materiali di risulta provenienti dall'attività di cui al punto precedente;
- movimentazione, nell'area di cantiere, eseguita a mano/con scarriolatura/con scofanatura a spalla/con insacchettatura/con mezzi meccanici, dei rifiuti, pericolosi e non, cernita a mano, selezione e stoccaggio in apposita area di deposito temporaneo interna all'area di cantiere;
- redazione di un piano di smaltimento dei rifiuti, con indicazione delle relative tipologie e quantificazione degli stessi per ciascuna tipologia rilevata.

**ATTIVITA' OPZIONALI:**

- attività di campionamento dei rifiuti;
- analisi chimiche di laboratorio necessarie alla caratterizzazione, ai sensi della normativa vigente in materia, per i materiali provenienti da scavi e/o rifiuti, compresa l'attribuzione del codice CER e l'indicazione delle modalità di smaltimento/recupero, per ciascun campione, ad esclusione dei soli presunti MCA;
- per i presunti MCA, microscopia elettronica eseguita al fine di rilevare la presenza di fibre di amianto nei campioni prelevati.

Trattandosi di immobile sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, in data 19.07.2019 è stata acquisita al protocollo dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania al progressivo n. 11671, l'autorizzazione con prescrizioni all'esecuzione delle attività in progetto, rilasciata dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Caserta e Benevento, prot. n. 9909-P del 18.07.2019, ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Si precisa che, in sede progettuale, sulla base della valutazione qualitativa e quantitativa delle attività a farsi, non era stata ritenuta necessaria la nomina di un Coordinatore per la Progettazione e, quindi, non era stato redatto il Piano di Sicurezza e Coordinamento, pur essendo state individuate dai Progettisti le misure preventive e protettive per la sicurezza dei lavoratori, con relativa quantificazione dei costi, non soggetti a ribasso. Tuttavia, esperita la procedura d'appalto, è risultato aggiudicatario un R.T. orizzontale, per cui è sopravvenuto l'obbligo, ai sensi dell'art. 90, comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., di nomina del coordinatore per la sicurezza.

### **Art.3 Regole e norme da rispettare**

Nell'esperienza dei servizi di architettura e ingegneria oggetto del presente appalto dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" e, nello specifico, di sicurezza sui cantieri temporanei e mobili, predisponendo tutti gli elaborati previsti dalla normativa e secondo le modalità nella medesima regolamentate. Dovrà, altresì, essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Le elaborazioni in materia di sicurezza prodotte dovranno essere eventualmente sottoposte all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari, volti alla successiva realizzazione dell'intervento.

Si precisa che sarà cura ed onere del Professionista incaricato individuare, per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali ed attuative dell'intervento.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata al Professionista incaricato; si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo.

Norme in materia di contratti pubblici

D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii., ivi inclusi i riferimenti alle norme ancora vigenti del D.P.R. n. 207/2010.

Norme in materia di sicurezza

D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii. (Testo Unico sulla Sicurezza).

Normativa urbanistica

D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii..

Normativa in materia di beni tutelati:

D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ss.mm.ii.

**Art.4 Costo dell'intervento**

Il costo stimato dell'intervento risulta pari ad € 15.935,20, di cui € 353,31 per costi speciali della sicurezza, non soggetti a ribasso.

**Art.5 Descrizioni del servizio e prestazioni accessorie**

I servizi richiesti riguardano il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione nell'ambito dell'intervento di *"Bonifica ambientale delle corti e dei locali terranei mediante movimentazione, cernita e stoccaggio provvisorio di rifiuti e redazione di un piano di smaltimento comprensivo di quantificazione ed attribuzione del codice CER, nonché taglio della vegetazione infestante, preliminare alla progettazione dell'intervento edilizio di messa in sicurezza dell'immobile"* presso l'immobile CED0071 "Caserma Bronzetti, già Pigiialarmi, via S. Gennaro – Falciano" sita in Caserta alla via San Gennaro, secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono e la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri ed autorizzazioni da parte degli Enti competenti.

I contenuti minimi delle elaborazioni da produrre sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici e, nello specifico, in materia di sicurezza sui cantieri temporanei e mobili di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Il Professionista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico.

Il controllo e la verifica dell'attività professionale saranno svolti dalla competente U.O. della Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, la quale opera attraverso il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Antonio DE FURIA e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, arch. Marianna D'AURIA.

Il Professionista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

E' onere del Professionista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per l'adempimento dell'incarico professionale in oggetto.

In fase di esperimento dell'incarico, il professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite; inoltre lo stesso si impegna ad interfacciarsi con gli organi locali deputati all'approvazione del progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni necessarie.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il Professionista dovrà tenerne conto in sede di offerta.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di gara comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto sia dei manufatti oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esperimento dell'incarico, in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali ed in funzione della specifica tipologia di intervento, ed, eventualmente, anche il supporto di figure professionali specifiche per la redazione delle indagini/progetto relative alla tutela del bene;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;
- assistenza alla Stazione Appaltante per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti.

Sono, altresì, comprese nell'importo complessivo posto a base di gara, tutte le spese ed oneri accessori – di qualsiasi natura – connessi all'esperimento del servizio professionale, definiti nella misura del 25% del corrispettivo professionale, nel rispetto delle previsioni di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016.

In particolare, l'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii; il Professionista incaricato dovrà coordinarsi con il Responsabile dei Lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori.

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori ha, tra gli altri, l'obbligo di:

- a) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verificare l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
- c) adeguare il Piano di Sicurezza e di Coordinamento e il Fascicolo dell'Opera in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere,

verificando, nel contempo, che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- d) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- e) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- f) segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni in materia di sicurezza ed alle prescrizioni dei piani di sicurezza;
- g) proporre, ove ne ricorrano le circostanze, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- h) sospendere, in caso di pericolo grave e imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- i) vigilare affinché venga adottato ogni provvedimento necessario a ridurre al minimo e, comunque, sempre nel rispetto dei limiti di legge, le emissioni acustiche, le vibrazioni, la formazione di polveri e di odori e le emissioni gassose in genere;
- j) vigilare sul rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla normativa in materia di sicurezza e salute nei cantieri e, in particolare, delle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- k) vigilare affinché l'Appaltatore dei Lavori ottemperi, per quanto attiene gli aspetti specificamente riportabili alla sfera della sicurezza in cantiere, a tutte le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Caserta e Benevento nonché a qualsiasi altra prescrizione intervenuta sull'esecuzione dei lavori nei vari iter autorizzativi.

Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., quale quello in oggetto, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti innanzi elencati, redige il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, e predispone il Fascicolo dell'Opera di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

#### **Art.6 Durata dei servizi e procedure di approvazione**

Il tempo necessario all'esperimento del servizio è definito come segue:

- **5 (cinque) giorni naturali e consecutivi**, per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC);
- **35 (trentacinque) giorni naturali e consecutivi**, coincidenti con la durata contrattuale per l'esecuzione dell'intervento, per il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

Sono esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione della documentazione presentata da parte della Stazione Appaltante. Qualora dalla verifica delle elaborazioni prodotte si evidenzino sostanziali manchevolezze, saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Professionista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di Professionista.

Si sottolinea l'importanza che il Professionista imponga le sue attività, ed in particolare la redazione degli elaborati, secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'approvazione.



### **Art.7 Penali**

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale da calcolare nella misura dell'uno per mille del corrispettivo di parcella, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito. Ai fini del calcolo della penale, si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal R.U.P., non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al R.U.P., prima della scadenza del termine fissato.

### **Art.8 Forma e quantità degli elaborati progettuali**

Oltre agli elaborati necessari per acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni, il Professionista dovrà consegnare:

- ✓ *disegni*: due copie su carta, firmate e timbrate dal Professionista (e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro) ed una copia su supporto informatico (file in formato dwg);
- ✓ *relazioni*: due copie su carta, adeguatamente fascicolate, firmate e timbrate dal Professionista (e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro) ed una copia su adeguato supporto informatico (file in formato word).

### **Art.9 Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti**

Il corrispettivo per i servizi professionali sarà corrisposto con le modalità previste in Contratto. Nel caso di mancato rispetto dei termini stabiliti per la redazione degli elaborati, sarà comminata una penale, per ogni giorno di ritardo, pari al 0,1% (uno per mille) del corrispettivo complessivamente previsto in Contratto, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere l'eventuale maggior danno.

L'importo a base d'asta dei servizi di cui al presente appalto ammonta ad **€ 1.575,45 (euro millecinquecentosettantacinque/45)**, al netto di I.V.A. ed oneri previdenziali.

La parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stata determinata in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, applicabile in ragione di quanto previsto dall'articolo 216 comma 6 del Codice.

Previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) o documento equipollente, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato secondo le percentuali riferite alle singole fasi e prestazioni, ovvero secondo le seguenti modalità:

- il **100% (centopercento)** a completamento dell'incarico di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, compreso l'ottenimento di tutti i certificati degli Enti preposti e fino alla redazione del verbale di collaudo.

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato come sopra indicato, previa verifica del servizio reso a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione nonché della regolarità contributiva.

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il sistema di interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini n.38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA **EVIIBG** il numero di ODA, il CIG, nonché il numero di riferimento/repertorio/protocollo del contratto che verranno forniti dalla Stazione Appaltante. Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal R.U.P., da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI. Quanto dovuto sarà liquidato non oltre 30 giorni dalla ricezione della fattura a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dal professionista.

Con la conversione in legge del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 ("Manovrina fiscale di primavera") è previsto che per gli acquisti di beni e servizi fatturati dal 1 luglio, l'I.V.A. debba essere addebitata dal fornitore nelle relative fatture, con l'annotazione "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art.17-ter D.P.R 633/1972, e che sia versata direttamente all'Erario dall'amministrazione acquirente.

In caso di importo superiore a € 5.000,00 ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 1, commi 986 e 988 della legge 27.12.2017, n. 205.

Le detrazioni economiche che deriveranno dalle penalità per inadempienze di cui al presente Capitolato Tecnico da rimborsi spese, saranno compensate contestualmente al pagamento delle fatture del periodo di riferimento.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

#### **Art.10 Garanzia definitiva**

Trattandosi di appalto di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 103, co. 11 dello stesso Decreto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva. L'esonero dalla prestazione della garanzia è comunque subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

#### **Art.11 Polizza assicurativa del Professionista**

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000, della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

#### **Art.12 Tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, il Professionista dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà

comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Professionista dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Professionista dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Professionista dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Professionista dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della Legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

### **Art.13 Obblighi specifici del Professionista**

Il Professionista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Professionista si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Si intenderanno assunti dal Professionista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza dell'Agenzia nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Professionista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Professionista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, pec);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista, con la presentazione dell'offerta, prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

#### **Art.14 Subappalto**

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'affidatario dei servizi di cui al presente disciplinare, può avvalersi del subappalto, per rilievi, misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque impregiudicata la responsabilità esclusiva del Professionista.

Pertanto, è ammesso il subappalto nei limiti e nel rispetto degli artt. 31 comma 8 e 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Se il concorrente intende avvalersi del subappalto, dovrà esplicitare tale volontà; in caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dal soggetto concorrente.

#### **Art.15 Risoluzione Contrattuale**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.

In ogni ipotesi, non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già regolarmente assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

#### **Art.16 Recesso**

La Stazione Appaltante, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività regolarmente svolta fino a quel momento calcolato sulla base di quanto offerto.

#### **Art.17 Responsabilità verso terzi**

Il Professionista solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

#### **Art.18 Codice etico**

Il Professionista si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

Il Professionista si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente comma.

#### **Art.19 Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dagli operatori economici partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto.

In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio: il D.P.O. è sempre contattabile all'indirizzo email: [demanio.dpo@agenziademanio.it](mailto:demanio.dpo@agenziademanio.it).

#### **Art.20 Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Antonio DE FURIA, in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania, con sede in Napoli, alla via San Carlo, 26, contattabile al n. tel. 081.4284612 o all'indirizzo email: [antonio.defuria@agenziademanio.it](mailto:antonio.defuria@agenziademanio.it).

#### **Art.21 Varie**

Al fine del rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi di cui agli articoli 20, comma 5, della L.P. n. 26/1993 e ss.mm.ii. ed all'art. 9 commi 4, 5, del relativo Regolamento di attuazione, l'incarico oggetto del presente contratto si ritiene concluso, per quanto riguarda la fase della Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, con la consegna degli elaborati redatti secondo le richieste del R.U.P. e dopo la loro verifica ed approvazione, previa dichiarazione in tal senso del R.U.P. medesimo.

L'Agenzia del Demanio è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

**Art.22 Attività accessorie comprese nell'incarico**

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste nel presente capitolato e più in generale tutti gli oneri ivi previsti.

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

f.to ing. Antonio DE FURIA